

fondazione elpis



Bilancio Sociale 2024

Indice

	Lettera della Presidente	5
01.	I primi 5 anni di attività	7
02.	Identità di Fondazione Elpis	10
	Storia	12
	Mission e valori	14
	Attività	15
03.	Le iniziative 2024	16
	Mostre e progetti	18
	Public Program ed eventi collaterali	44
	Collaborazioni speciali	46
04.	Struttura organizzativa, governance e gestione	48
	Sistema di governo e controllo	50
	Struttura organizzativa	52
	Stakeholders	53
05.	Situazione economico finanziaria	54
	Stato Patrimoniale	56
	Rendiconto Gestionale	57
	Altre informazioni	58
06.	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	60
07.	Monitoraggio dell'Organo di Controllo	61

Nome dell'Ente: Fondazione Elpis ETS

Forma giuridica: Fondazione

Codice fiscale: 97872220153

Partita Iva: 12591040964

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:

Fondazione Ente del Terzo settore iscritta nella categoria g) Altri Enti del Terzo settore del RUNTS n. rep. 35255

Indirizzo Sede sociale: Via. G.B. Pirelli, 19 – 20124 Milano

Indirizzo Sede operativa: Via A. Lamarmora, 26 - 20122 Milano

Aree territoriali di attività: Italia

Il Bilancio Sociale di Fondazione Elpis al 31.12.2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2025.

Lettera della Presidente



In questi primi cinque anni di attività ho visto radicarsi ancora più a fondo la nostra convinzione originaria: le artiste e gli artisti sono indispensabili perché, attraverso la ricerca e la sensibilità, ci danno l'opportunità di guardare il mondo senza accontentarci di visioni scontate e limitanti. E nel contesto internazionale in cui ci troviamo, questa funzione mi appare inestimabile.

Dal 2020 Fondazione Elpis ha continuato a crescere in progettualità, collaborazioni e attività partecipative. E siamo cresciuti nella consapevolezza del nostro ruolo: abbiamo tradotto le idee in iniziative, abbiamo dato forma concreta alla passione, abbiamo avvicinato arte e persone. Ed è con questo spirito che sono orgogliosa di introdurre il nostro primo Bilancio Sociale – un atto di trasparenza e di fiducia che ci permette di mostrare i nostri dati, le nostre azioni, le relazioni che siamo riusciti a creare nel tempo.

La nostra missione è la stessa dal primo giorno: cercare il talento artistico dovunque nel mondo, in particolare nelle nuove generazioni, qualunque siano i linguaggi che scelgono per esprimersi, ossia garantendo massima libertà espressiva. E nell'explorare aree e scenari al di fuori dei circuiti tradizionali dell'arte contemporanea, ogni iniziativa della Fondazione si qualifica anzitutto come gesto d'ascolto, per suscitare una partecipazione tanto libera quanto appassionata. Solo così, infatti, si favoriscono quelle costellazioni relazionali che possono generarsi nell'universo culturale quando si esce dai percorsi convenzionali.

Se la missione di Fondazione Elpis ha poco di convenzionale, tutt'altro che convenzionale è anche la nostra sana ossessione per i luoghi. Noi crediamo fermamente che, mettendo al centro i luoghi e l'umanità che li abita, sia possibile (ri)avvicinare geografie e culture solo apparentemente lontane, favorendo la scoperta – o la riscoperta – della comunità e del territorio.

Ho promosso la mia prima mostra nel 2017, due anni prima della nascita di Fondazione – si intitolava *¿soy Cuba?* ed era dedicata alla nuova generazione di talenti cubani. E sono felice che il 24 ottobre 2024, sette anni più tardi, la Fondazione abbia inaugurato la splendida mostra *You are here. Central Asia*. Si tratta di un progetto cui abbiamo iniziato a lavorare nel 2023 visitando l'Asia Centrale, e che ci ha richiesto entusiasmanti mesi di preparativi. Il successo di pubblico è andato ben oltre le nostre aspettative!

In questi cinque anni, però, sono numerose le attività che hanno animato sempre più stabilmente la nostra sede a Milano, la vecchia lavanderia industriale che abbiamo riqualificato nel 2021 e che, nel prossimo anno, esanderemo.

Il 2024 è stato un anno significativo anche perché dovevamo prepararci a un anniversario importante: i primi cinque anni di *Una Boccata d'Arte*, l'iniziativa diffusa che ogni anno coinvolge venti artiste e artisti nella creazione di progetti site-specific in venti borghi italiani. L'identità di Fondazione Elpis è legata a doppio filo a *Una Boccata d'Arte* e, per sottolineare la rilevanza del progetto, nel 2024 abbiamo preparato con estrema cura *Dove non sono mai stato, là sono*, il racconto-esposizione presso la nostra sede: 5 anni, 100 borghi, 100 artisti.

Abbiamo inaugurato l'8 maggio 2025, contestualmente al lancio della sesta edizione di *Una Boccata d'Arte*, a testimonianza del fatto che il dialogo tra artisti e territorio continua a essere fondamentale, rinnovando anno dopo anno la prospettiva con cui guardiamo ai piccoli centri del nostro Paese, alla cultura e alla storia che testimoniano.

Quest'anno è stato ricco di impegni e soddisfazioni: un programma articolato di mostre, residenze, incontri, laboratori, performance. E questo Bilancio Sociale lo fotografa con precisione: raccoglie i numeri, le voci, i traguardi raggiunti e quelli che ancora ci aspettano. Perché è questo che mi emoziona nel dare conto di ciò che abbiamo fatto: guardare a ciò che ancora possiamo fare.

Marina Nissim
Presidente Fondazione Elpis

01

I primi 5 anni
di attività

Una Boccata d'Arte

<p>100 artiste e artisti coinvolti, italiani e internazionali</p>		<p>100 borghi</p>
<p>67 province</p>	<p>56 curatori</p>	
<p>28 paesi europei ed extraeuropei di provenienza degli artisti</p>		<p>887 post su Instagram</p>
<p>100.000 persone circa raggiunte tra abitanti e visitatori</p>	<p>46 opere permanenti</p>	
	<p>2.000 redazionali</p>	

Fondazione Elpis

<p>88 artiste e artisti coinvolti, italiani e internazionali</p>		
<p>11 mostre</p>	<p>25 eventi di public program</p>	<p>600 Mq di spazio espositivo</p>
<p>Partnership con 2 associazioni di produzione culturale e artistica che operano nel Sud Italia</p>		<p>130 persone coinvolte tra artisti, curatori e studiosi per interventi di Public Program</p>
<p>Partnership continuativa con Threes, associazione impegnata nella sostenibilità culturale, che indaga il tema del paesaggio sonoro</p>		
<p>456 redazionali</p>		

02

Identità
di Fondazione Elpis

La storia

Fondata nel 2020 da Marina Nissim, imprenditrice e collezionista, Fondazione Elpis ha come missione il sostegno ai giovani artisti attraverso un programma articolato di mostre, residenze, incontri, laboratori, performance e progetti diffusi e radicati su tutto il territorio nazionale. Con l'obiettivo di esplorare aree e scenari al di fuori dei circuiti tradizionali dell'arte contemporanea, Fondazione Elpis mette in dialogo mondi solo apparentemente distanti, intercettando l'evolversi dei linguaggi espressivi.

Con sede a Milano, nel quartiere di Porta Romana, Fondazione Elpis occupa gli spazi di un'ex lavanderia industriale. Oggi, questa sede è un centro dedicato alla sperimentazione e alla ricerca artistica, volto a promuovere modelli di partecipazione e fruizione per un pubblico eterogeneo.

Il suo raggio d'azione va oltre il territorio metropolitano di Milano, attraverso Una Boccata d'Arte, progetto attivo dal 2020 che ogni anno coinvolge 20 artisti e artiste nella creazione di progetti site-specific in 20 borghi italiani – uno per ogni regione – nati dall'incontro diretto con i luoghi e le comunità locali.

Il cuore del progetto è un itinerario culturale che attraversa l'Italia da Nord a Sud, da Est a Ovest, promuovendo l'incontro tra arte, territorio e comunità.

A rendere unica l'iniziativa è il rapporto diretto con i territori e le comunità locali: gli artisti trascorrono un periodo di residenza nel borgo assegnato, durante il quale progettano opere ispirate al contesto, alle storie, ai saperi artigianali e alle energie del luogo. Ne nascono opere inedite che trasformano l'esperienza artistica in un'occasione di incontro e riscoperta reciproca, valorizzando aree spesso lontane dai circuiti tradizionali del turismo e dell'arte contemporanea.

A supportare questo processo abbiamo sviluppato una rete nazionale di giovani curatori e curatrici che accompagna gli artisti nel percorso, facilitando il dialogo con gli abitanti e le amministrazioni locali. Nel corso dell'anno, manteniamo con loro un rapporto continuativo, offrendo strumenti, ascolto e visione per rafforzare legami territoriali e costruire, anno dopo anno, un progetto collettivo, dinamico e partecipativo.

Nella sede di Via Lamarmora, inaugurata nell'ottobre del 2022, si concentra una parte importante delle attività espositive. Tra queste una parte significativa è dedicata alle mostre personali di artisti che hanno partecipato a Una Boccata d'Arte. In questo contesto, la sede di Milano si trasforma nell'epicentro urbano di un progetto diffuso, accogliendo e valorizzando il lavoro di alcuni degli artisti coinvolti nelle edizioni passate di Una Boccata d'Arte, creando un ponte tra i territori e il pubblico metropolitano.

Parallelamente, la sede ospita mostre internazionali che ruotano attorno al concetto di regione. La Fondazione diventa così piattaforma per mettere in dialogo aree geografiche poco conosciute e distanti. Attraverso questi progetti espositivi, la Fondazione promuove il dialogo tra contesti spesso distanti e poco conosciuti, mettendo in luce affinità, differenze e narrazioni condivise. L'obiettivo è offrire al pubblico nuove chiavi di lettura per comprendere le identità regionali in un mondo globalizzato, contribuendo alla diffusione di una cultura più inclusiva e consapevole.

In entrambe le direzioni – dal locale all'internazionale – la sede milanese di Fondazione Elpis si configura come uno spazio di incontro e confronto, dove l'arte diventa strumento di esplorazione, racconto e relazione.

All'interno di questo panorama si inserisce anche la collaborazione continuativa con Threes, nata nell'ambito di Una Boccata d'Arte e sviluppata nel tempo attraverso una serie di progetti artistici che trovano casa anche nella sede della Fondazione.

Questa collaborazione dà vita a una programmazione dedicata all'incontro tra suono, performance e arte contemporanea, esplorando linguaggi ibridi e pratiche transdisciplinari che coinvolgono il pubblico in esperienze sensoriali e partecipative.

A fianco di ogni progetto espositivo, Fondazione Elpis propone un ricco public program, composto da incontri, performance, talk e attività didattiche. Questo programma accompagna le mostre offrendo diversi livelli di lettura e di accesso, con l'obiettivo di aprire i contenuti a un pubblico ampio e trasversale, favorendo l'inclusione, il dialogo e la comprensione profonda delle pratiche artistiche presentate.



Mission e valori

La Fondazione sostiene la ricerca artistica, incoraggia nuove forme di espressione e attiva relazioni autentiche tra artisti, comunità e luoghi. Ogni progetto nasce con l'intento di generare valore culturale e sociale, contribuendo a costruire un futuro basato sull'ascolto, la creatività e la condivisione.

Fondazione Elpis crede che l'arte abbia un ruolo attivo nella società, generando connessioni profonde, restituendo visibilità a storie minori e stimolando processi di trasformazione collettiva. Per questo, vengono promosse esperienze che si radicano nei territori e nelle memorie locali, creando opportunità per nuove forme di partecipazione e cittadinanza culturale.

Nei contesti urbani e rurali, in luoghi noti o ai margini, Fondazione Elpis agisce per attivare uno scambio vivo tra chi crea, chi guarda e chi abita, sperimentando formati editoriali, installativi e relazionali capaci di raccontare la complessità del presente e stimolare riflessioni sul futuro.

I valori di Fondazione Elpis guidano ogni sua azione, orientando scelte, progetti e relazioni costruite a Milano e nelle altre geografie esplorate.

Artisti – Il talento al centro

Fondazione Elpis crede nel talento come forza generativa e trasformativa. Sostiene artiste e artisti da ogni parte del mondo, con particolare attenzione alle nuove generazioni e a ogni forma di linguaggio. La pluralità degli sguardi è, per la Fondazione, una ricchezza fondamentale.

Opportunità – Spazi di libertà creativa

La Fondazione offre contesti liberi, aperti alla sperimentazione, dove chi crea può esprimersi senza vincoli. Promuovere la libertà creativa significa per la Fondazione favorire una relazione viva tra chi fa arte e chi la incontra.

Dialogo – Ascoltare per costruire insieme

Tutto inizia dall'ascolto. Ogni progetto prende forma nel dialogo con i territori e con le persone che li abitano. Per la Fondazione, l'arte è uno strumento di relazione e costruzione collettiva.

Luoghi – Spazi di incontro e trasformazione

La Fondazione si muove con curiosità tra luoghi noti e meno noti, perché crede che ogni contesto abbia qualcosa da raccontare. Valorizza il patrimonio materiale e immateriale dei territori, attivando nuove connessioni tra persone, storie e geografie.

Attività

Ideazione e realizzazione di iniziative destinate alla valorizzazione di giovani artiste e artisti, distribuite sul territorio italiano, in borghi lontani dalle più note città turistiche.

Ideazione e realizzazione di attività espositive presso la sede della Fondazione, focalizzate sulla ricerca di artisti provenienti da zone geografiche internazionali poco conosciute.

Ideazione e realizzazione di mostre di giovani artisti che hanno partecipato al progetto nei borghi, nella sede della Fondazione.

Realizzazione di attività di public program, performance e spettacoli dal vivo, interventi sonori, in collaborazione con realtà di ricerca specializzate in vari ambiti, dalla musica alla storia archeologica.

Realizzazione di opere editoriali, esito dei progetti nei borghi, che raccontano in forme libere e sperimentali l'esperienza artistica sul territorio.

Promozione di un itinerario culturale diffuso e accessibile tutto l'anno, costituito dalle opere permanenti, rimaste nei borghi, donate o acquisite dalle amministrazioni comunali.

Per ulteriori dettagli sulle attività statutarie di riferimento si rimanda all'articolo 3 "Scopo e attività" dello Statuto.

03

Le iniziative 2024

Mostre e progetti



STELLE CHE SORREGGONO ALTRE STELLE DI LUCIA CANTÒ

La Fondazione Elpis ha presentato, dal 5 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024, la mostra *Stelle che sorreggono altre stelle* di Lucia Cantò (Pescara, 1995), a cura di Giovanni Paolin e Sara Maggioni. L'esposizione ha approfondito due temi centrali nella recente ricerca dell'artista: il vaso come elemento significativo nello spazio e la collaborazione con comunità temporanee, sviluppati inizialmente nel progetto *Restrizione emotiva* (2022) a Malamocco per *Una Boccata d'Arte*. Ha affiancato la mostra un percorso laboratoriale avviato tramite open call, che ha avuto luogo da settembre a metà novembre 2023, nel quale un gruppo di partecipanti senza limiti di età, genere o professione, è stato chiamato a realizzare un autoritratto sotto forma di vaso in terracotta, trasformando il piano superiore della Fondazione in uno spazio di creazione e condivisione.





BASEMENT - PRIMO EPISODIO, A CURA DI THREES

Fools Circel 9wys è un'installazione audiovisiva sviluppata nel contesto della ricerca condotta da VISIO e Rustan Söderling, che trae ispirazione dall'universo immaginifico creato da Russel Hoban nel libro Riddley Walker. L'opera racconta di un universo sospeso tra la fine del futuro e l'inizio di una nuova forma di mondo, fondendo simbolismo primordiale e tecnologia contemporanea, e immaginando la fine della civiltà come punto di partenza per un nuovo inizio plasmato dal passato mitologico.

Un mondo ri-incantato, in cui praticamente ogni conoscenza scientifica, religiosa e storica è andata perduta, e le ombre del passato sopravvivono in canti, leggende e spettacoli di burattini.





39° NORD 16°30' EST

Dal 2 al 24 marzo 2024 Fondazione Elpis ha presentato il progetto espositivo *39° Nord 16°30' Est*, un racconto che, a partire dalle coordinate geografiche della Calabria, si snoda attraverso due mostre: **Simposio**, mostra collettiva degli esiti della residenza artistica In-ruins svoltasi nel 2023 presso il Parco Archeologico di Sibari e il Museo Nazionale Archeologico di Amendolara, con le opere di Arie Amaya-Akkermans, Simon DeReyer Bellouard, Cañadas & Murua, Beatrice Celli, Akshay Mahajan, Matilde Sambo e Traslochi Emotivi e la mostra personale **'Nziembru**, che presentava una serie di opere inedite dell'artista Fabrizio Bellomo.





UN PALAZZO IN ESILIO - THEODOULOS POLYVIU - 10.04.2024 - 07.07.2024

Un Palazzo in esilio è il terzo capitolo di *Transmundane Economies*, un progetto di Theodoulos Polyviou che esamina il concetto di "oikonomia" - tradizionalmente inteso nel linguaggio teologico come "gestione domestica" - e fa uso della virtualità e delle tecnologie digitali a essa associate per studiare, ricostruire e colmare i vuoti all'interno del patrimonio culturale di Cipro.

La mostra, che comprendeva video, sculture, disegni e installazioni, si è concentrata sulla costruzione del nuovo Palazzo Arcivescovile a Nicosia tra gli anni '50 e '60 del secolo scorso, esaminando i meccanismi di inclusione ed esclusione legati al progetto architettonico e simbolico del palazzo e come questi abbiano favorito un senso di comunità e di appartenenza in alcuni strati della popolazione cipriota, emarginando al contempo i gruppi minoritari attraverso la creazione di narrazioni marginali.





UNA BOCCATA D'ARTE 2024 – QUINTA EDIZIONE DAL 22.06 AL 29.09.2024

Augustas Serapinas a Verrès (AO) in Valle d'Aosta; **Beatrice Celli** a San Sebastiano Curone (AL) in Piemonte; **Sasha Tishkov** a Dolcedo (IM) in Liguria; **Sofia Silva** a Palazzo Pignano (CR) in Lombardia; **Adji Dieye** a Magrè sulla Strada Vino / Margreid an der Weinstraße (BZ) in Trentino-Alto Adige / Südtirol; **Tiphaine Calmettes** a Porto Levante - frazione di Porto Viro (RO) in Veneto; **Mariona Cañadas e Pedro Murúa** a Paluzza (UD) in Friuli-Venezia Giulia; **Sóley Ragnarsdóttir** a Berceto (PR) in Emilia-Romagna; **Villiam Miklos Andersen** a Serre di Rapolano - frazione di Rapolano Terme (SI) in Toscana; **Ode de Kort** a Otricoli (TR) in Umbria; **Caterina Morigi** a San Ginesio (MC) nelle Marche; **Elena Rivoltini** a Bassiano (LT) in Lazio; **Agostino Quaranta** a Gioia dei Marsi (AQ) in Abruzzo; **Beatriz de Rijke** a Guardialfiera (CB) in Molise; **Andrea Martinucci** a Letino (CE) in Campania; **Emanuele Marullo** a Poggiorsini (BA) in Puglia; **Giulio Locatelli** a Sasso di Castalda (PZ) in Basilicata; **Lulù Nuti** a Motta Filocastro - frazione di Limbadi (VV) in Calabria; **Nicola Baratto e Yiannis Mouravas** a Sant'Angelo Muxaro (AG) in Sicilia; **Virginia Russolo** a Sedilo (OR) in Sardegna.



Con la quinta edizione 2024, sono stati raggiunti 100 progetti realizzati da 100 artisti che hanno valorizzato il patrimonio culturale italiano con opere site-specific, confrontandosi con 100 borghi lontani dai circuiti tradizionali dell'arte e del turismo.











BASEMENT - SECONDO EPISODIO, A CURA DI THREES - EUNOÉ - CLARICE CALVO-PINSOLLE 25.09.2024 - 13.10.2024

Basement è un Progetto nato in collaborazione con Threes e dedicato alla sperimentazione artistica attraverso installazioni e interventi sonori ospitati nel piano interrato di Fondazione Elpis.

Il secondo episodio è stato dedicato a *Eunoé*, un progetto dell'artista francese Clarice Calvo - Pinsolle. *Eunoé* è il fiume immaginario creato da Dante nella *Divina Commedia*, descritto come la controparte positiva del fiume Lete. Bere dalle sue acque permette di ricordare le buone azioni compiute in passato e dimenticare quelle cattive. Nella mitologia greca, Eunoè è anche una ninfa, figlia del dio fluviale Sangario. L'opera era una installazione sonora ispirata alla narrativa fantascientifica e, nata da scambi tra l'artista, terapeuti e neuroscienziati, esplorava la possibilità che determinati suoni o effetti sonori potessero riconnettere parti del cervello e favorire la ricostruzione di legami con il proprio passato.





YOU ARE HERE. CENTRAL ASIA – 24.10.2024 – 13.04.2025

La Mostra *YOU ARE HERE. Central Asia* (TU SEI QUI. Asia centrale) ha voluto offrire una vibrante costellazione di visioni artistiche provenienti dall'Asia Centrale, con la curatela di due curatrici centro-asiatiche.

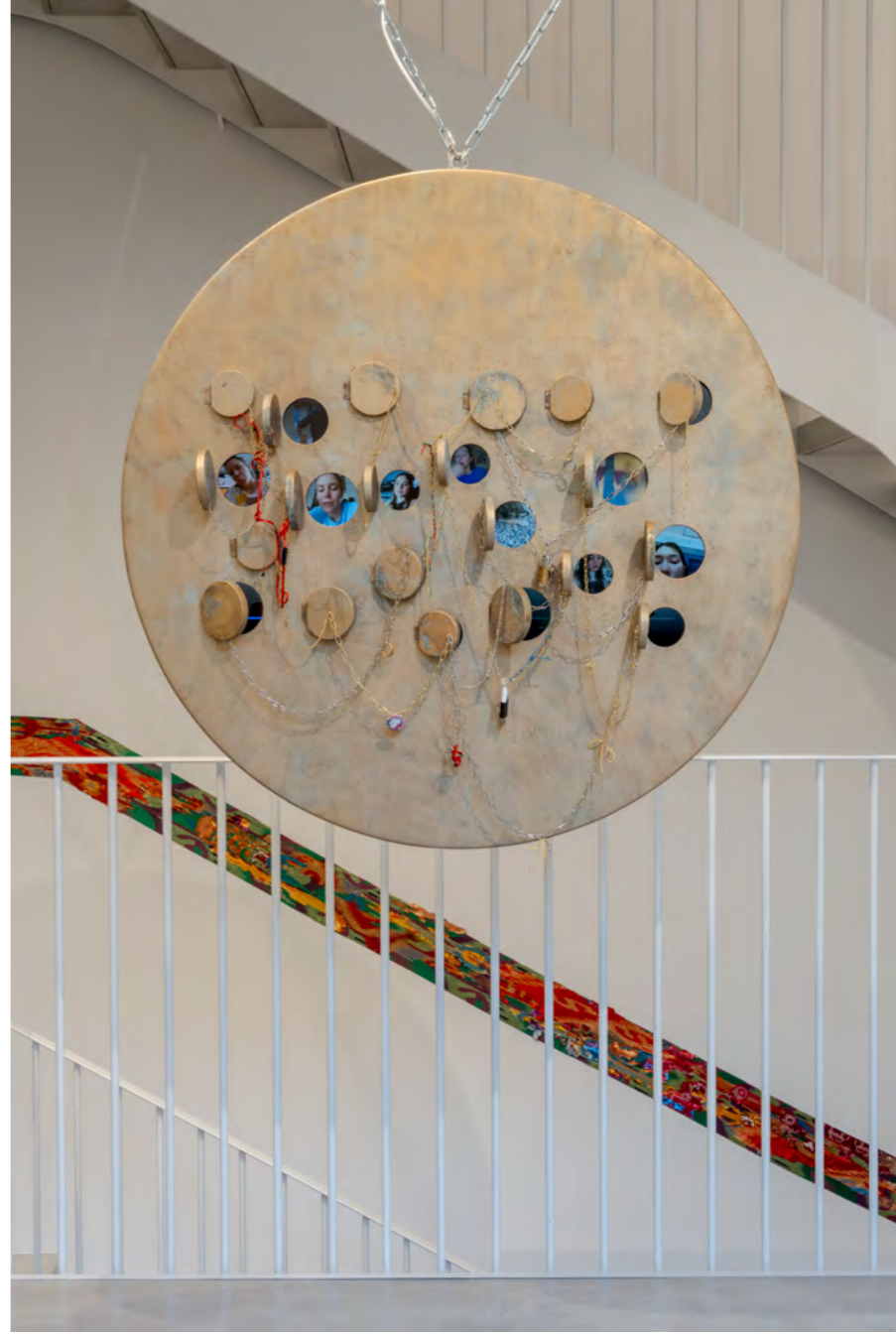
Attraverso linguaggi quali pittura, video, scultura, fotografia, tessuto, installazioni site specific e performance, la mostra ha presentato le opere e la ricerca di 27 artiste e artisti contemporanei nati in Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan.

Il titolo e la cornice tematica della mostra traggono origine dall'omonima frase di uso quotidiano usata per orientarsi in vari luoghi, strade, città o Paesi, spesso accompagnata da un puntatore grafico che indica la posizione esatta e permette di situarsi nello spazio fisico. Metaforicamente, la mostra *YOU ARE HERE. Central Asia* manifesta una consapevolezza di sé e un riconoscimento

della propria presenza in diversi piani di esistenza. Nel mondo di oggi, caratterizzato da continue migrazioni, spostamenti e dalla ricerca di un luogo da chiamare casa, i concetti di identità e di appartenenza sono di grande importanza, in quanto garantiscono la propria visibilità e il proprio diritto a collocarsi.

Dilda Ramazan e Aida Sulova, curatrici della Mostra, hanno incoraggiato gli artisti a staccarsi dalla mappa letterale e, fuggendo strumentalizzazioni e atteggiamenti esotizzanti, a marcare la loro presenza in modi che fossero in risonanza con la loro percezione di sé, i loro punti di vista, i ricordi, i sentimenti e le esperienze vissute. Che si tratti di spazi mentali, corporei, spirituali, geografici, metafisici o politici, tutte le prospettive sono state accolte nell'ideazione della mostra.





Public program ed eventi collaterali

STORIE DA UNA BOCCATA D'ARTE II

Public Program

Presentazione di opere video e pubblicazioni di Simone Carraro, Raffela Naldi Rossano, Raghad Saqfalhait, Benjamin Jones, Arianna Pace e Mattia Pajé, esito dei lavori degli artisti dell'edizione precedente di "Una Boccata d'Arte".

CASA CHE RACCONTA

Laboratorio didattico

Pensato per bambini e bambine i laboratori "Piccoli Musei di Cose ritrovate" e "Casa che Racconta" hanno permesso ai partecipanti di esplorare le mostre "Simposio" e "Nziembru".

UN VIAGGIO A CIPRO

Laboratorio didattico

I bambini hanno esplorato la storia e l'identità di Cipro, luogo di nascita dell'artista Theodoulos Polyviou, creando un libro-catalogo con stampe pubblicitarie dell'epoca e calchi relativi alla costruzione del Palazzo Arcivescovile di Nicosia.

IN SEGRETA ESTASI

Public Program

Progetto di ricerca dell'artista GianMarco Porru, vincitore dell'Italian Council 2023, dedicato all'esplorazione del contesto devozionale sincretico brasiliano e del culto delle acque, sviluppato durante la sua residenza presso Solar dos Abacaxis a Rio de Janeiro, tra ottobre e dicembre 2023.

TRANSCENDENTAL SPACES AND IMMERSIVE ARCHITECTURES - EXPLORING TRANSMUNDANE ECONOMIES

Public Program

Theodoulos Polyviou e Andrea Franchetto hanno discusso del legame tra spiritualità e istituzioni, evidenziando il ruolo dell'architettura nell'attivazione dell'esperienza spirituale e offrendo nuove prospettive su luogo, storia e identità culturale e collettiva.

L'INTRAVISTO PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ELISA BIAGINI

Public Program

Elisa Biagini, in conversazione con Giovanna Rosadini, vincitrice del Premio Pavese 2023, ha raccontato come la poesia ci inviti a riflettere e a riscoprire la realtà con uno sguardo nuovo.

PERFORMANCE DI CLARICE-CALVO PINSOLLE CON FRANCESCA HEART

Public Program

In occasione del finissage di *Eunoé*, Clarice Calvo-Pinsolle ha presentato una speciale performance live, in collaborazione con la sound artist Francesca Heart.

TRAME E STORIE DALL'ASIA CENTRALE

Laboratorio didattico

I partecipanti sono stati invitati a riflettere sul concetto di 'casa' e sul significato di 'essere qui', condividendo le proprie idee ed esperienze. Ispirati dai tessuti esposti, i bambini hanno poi creato un oggetto personale e un 'libretto di sala' unico.

APPROFONDIMENTO DELLA MOSTRA YOU ARE HERE, CENTRAL ASIA

Public Program

Fondazione Elpis ha ospitato la curatrice Sheida Ghomashchi. Il primo incontro ha coinvolto l'antropologa Aeron O'Connor che ha approfondito l'aspetto della vita socio-culturale nel Tagikistan. Nel secondo incontro, insieme all'artista uzbeka Saodat Ismailova, hanno discusso il tema del sincretismo culturale e l'influenza delle religioni pre-islamiche nell'arte centroasiatica.



Collaborazioni speciali



PROSSIMI FUTURI: PRATICHE E STRATEGIE TRA ARTE E TERRITORIO 18 - 24 NOVEMBRE 2024

**Kora – Centro del Contemporaneo - Castrignano de' Greci (LE)
In collaborazione con Ramdom**

“Prossimi Futuri - Pratiche e strategie tra arte e territorio” è una Masterclass intensiva di 8 giorni sulla generazione di nuove opportunità nel campo della produzione culturale nelle aree interne e decentrate, che incoraggia una riflessione locale e lo scambio di idee tra i partecipanti.

Fondazione Elpis ha supportato e collaborato con Ramdom per l'ideazione e la realizzazione della masterclass intensiva “Prossimi futuri - Pratiche e strategie tra arte e territorio”, svoltasi presso il centro culturale Kora, con sede a Castrignano dei Greci (LE) dal 18 al 24 novembre 2024.

Il progetto, della durata di una settimana, ha coinvolto otto artisti e curatori selezionati tramite open call, offrendo loro un'opportunità di

formazione e confronto all'interno di un contesto dinamico e sperimentale.

Attraverso incontri, workshop e momenti di condivisione collettiva, i partecipanti hanno potuto approfondire pratiche e strategie operative volte allo sviluppo culturale in territori marginali e decentralizzati.

La collaborazione tra Fondazione Elpis e Ramdom conferma l'impegno comune nel sostenere percorsi di ricerca artistica e curatela contemporanea, con una particolare attenzione ai contesti locali e alle reti culturali indipendenti.



IN-RUINS

Nel 2024 si è rinnovata, per il secondo anno consecutivo, la collaborazione tra Fondazione Elpis e In-ruins, progetto di residenze d'artista che mette in dialogo la ricerca contemporanea con il patrimonio archeologico italiano.

Dopo le prime edizioni svoltesi nei parchi archeologici della Calabria, In-ruins è approdato per la prima volta in Basilicata. La residenza si è svolta dal 9 settembre al 13 ottobre 2024 presso il sito archeologico e il Museo di Metaponto, in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Nazionali della Basilicata.

Durante questo periodo, sei artisti internazionali sono stati ospitati per sviluppare progetti in dialogo con il contesto storico e paesaggistico dell'area, attivando riflessioni e nuove narrazioni attraverso l'arte contemporanea.

Fondazione Elpis ha supportato il progetto contribuendo anche alla composizione della giuria di selezione, confermando il proprio impegno nella promozione di pratiche artistiche che si interrogano sul territorio.

9 SETTEMBRE - 13 OTTOBRE 2024

**In collaborazione con Musei Nazionali di Matera e Parco Archeologico di Metaponto
Con il patrocinio di Fondazione Matera-Basilicata 2019 e Comune di Montescaglioso**

Promosso da Associazione Archeofuturo dal 2018 e realizzato in collaborazione con Fondazione Elpis dal 2023, In-ruins è un programma di residenza che esplora le potenzialità dell'incontro tra arte contemporanea e archeologia nei pressi di siti monumentali della Calabria e del Meridione. In-ruins ripensa il territorio attraverso il suo passato, rende antiche rovine luoghi di incontro e porta nel cuore di territori marginali la sperimentazione urgente e attuale di creativi internazionali.

L'edizione 2024 è stata realizzata in collaborazione con Musei Nazionali di Matera - Direzione Regionale Musei Nazionali della Basilicata e Parco Archeologico di Metaponto e ha visto partecipare 5 artisti internazionali e un'archeologa.

04

Struttura
organizzativa,
governance
e gestione

Sistema di governo e controllo

Fondazione Elpis è stata fondata da Marina Nissim, che potrà designare la persona destinata a sostituirla ed assumere il ruolo di Fondatore con tutte le prerogative alla stessa attribuite dal presente statuto. Qualora il Fondatore non abbia proceduto alla designazione del suo sostituto, le funzioni e prerogative allo stesso attribuite saranno di competenza del Consiglio d'Amministrazione.

L'Ente fin dalla sua costituzione è stato gestito da un Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 componenti. Al Consiglio di Amministrazione si applicano le norme previste al Capo III del CtS, all'art. 26 e successivi.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi dello Statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività della Fondazione, il cui Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 si è riunito più volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo al 31/12/2024:

Presidente a vita:

- Marina Nissim

Consiglieri:

- Leone Manfredini, prima nomina del 21/07/2020
- Salomone Nick Benveniste, prima nomina del 21/07/2020
- Clarice Pecori Giraldi, prima nomina del 21/07/2020
- Michele Canditone, prima nomina del 30/11/2020
- Cino Lorenzo Vitta, prima nomina del 25/11/2024

Nel corso del 2024 la carica di Consigliere è stata ricoperta a titolo gratuito.

I Consiglieri del Consiglio di Amministrazione sono in carica fino al CdA di approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2024.

Il Presidente della Fondazione è individuato, a vita, nella persona del Fondatore. Qualora il Fondatore venga meno per dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso senza aver nominato un successore, il Presidente verrà scelto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, con deliberazione presa a maggioranza.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

La Fondazione ha proceduto a nominare una società di Revisione: PricewaterhouseCoopers SpA, alla quale è riconosciuto un compenso di € 4.000 annui.

La Fondazione ha, inoltre, provveduto alla nomina del Sindaco Unico nella persona del Dr. Benedetto Panarello, al quale è riconosciuto un compenso di € 3.000 annui. In qualità di Organo di Controllo, il Sindaco Unico vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Struttura organizzativa

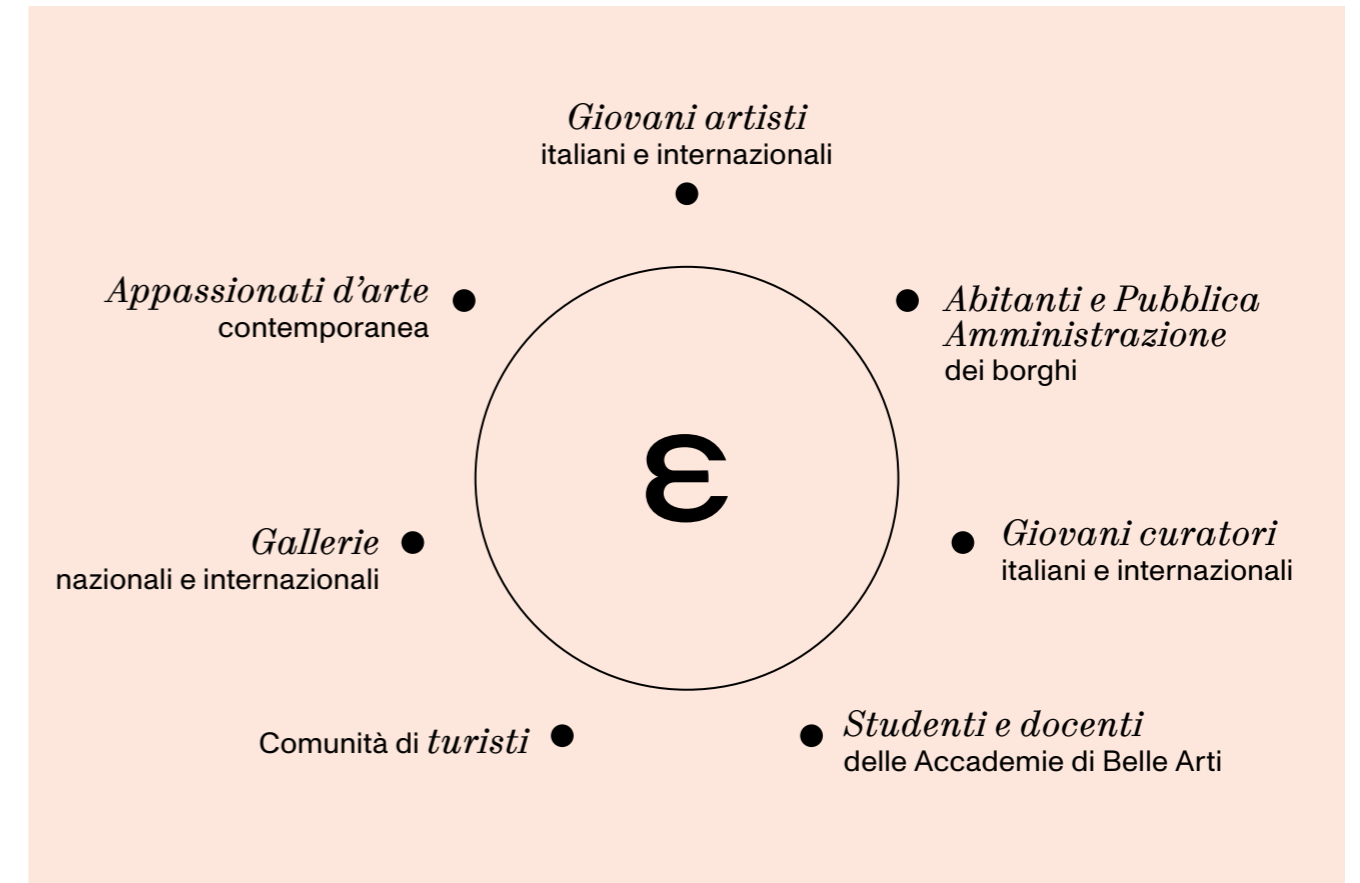
La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2024 risultava composta da 6 risorse, di cui 2 come quadri e 4 come dipendenti, con compensi allineati ai valori di mercato e tutte operanti in stretto collegamento con il Consiglio di Amministrazione e con la Presidente.

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della Fondazione è il Contratto del settore CCNL Commercio Confcommercio.

Si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto così come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017. Il rapporto tra la Retribuzione Annuale Lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione nel corso del 2024 è stato di 3,2. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 8 comma 3 lett. b) D.Lgs. 117/2017 si dà atto che le retribuzioni del personale dipendente ed autonomo erogate nell'anno 2024 non superano il 40% rispetto a quelle previste per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art.51 del D.Lgs. 15/06/2015 n.81

Oltre alle risorse dipendenti, al 31/12/2024 era attivo un Contratto di Collaborazione Occasionale.

Stakeholders



05

Situazione
economico
finanziaria

Stato Patrimoniale

Nel prospetto seguente è presentata la sintesi delle varie voci significative dello Stato Patrimoniale, confrontate con il periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	% INC.	31/12/2023	% INC.
Attivo corrente				
• Liquidità immediate	37.840,00	7,72%	88.173,00	33,31%
• Liquidità differite	452.442,00	92,28%	176.513,00	66,69%
• Disponibilità	-	-	-	-
Totale attivo corrente	490.282,00	57,98%	264.686,00	37,67%
Immobilizzazioni				
• Immobilizzazioni immateriali	76.351,00	7,72%	11.262,00	25,41%
• Immobilizzazioni materiali	279.942,00	92,28%	326.641,00	74,59%
• Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni	356.293,00	42,09%	437.903,00	62,33%
TOTALE ATTIVO	846.576,00	100,00%	702.689,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	216.459,00	25,57%	156.080,00	22,21%
PASSIVO CONSOLIDATO	42.989,00	5,08%	32.684,00	4,65%
TOTALE PASSIVO	259.448,00	30,65%	188.764,00	26,87%
CAPITALE NETTO	587.127,00	69,35%	513.825,00	73,13%
TOTALE PASSIVO E CN	846.575,00	100,00%	702.589,00	100,00%

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
• Immobilizzazioni Immateriali	76.351,00	111.262,00
• Immobilizzazioni Materiali	279.942,00	326.641,00
• Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
• Rimanenze	-	-
• Liquidità differite	452.442,00	176.513,00
• Liquidità immediate	37.840,00	88.173,00
TOTALE IMPIEGHI	846.575,00	702.589,00
FONTI		
• Patrimonio netto	587.127,00	513.825,00
• Passivo consolidato	42.989,00	32.684,00
Totale Capitale Permanente	630.116,00	546.509,00
Passivo Corrente	216.459,00	156.080,00
TOTALE FONTI	846.575,00	702.589,00
INDICATORI		
• Peso delle immobilizzazioni (I/K)	42,09	62,33
• Peso del capitale circolante (C/K)	57,91	37,67
• Peso del capitale proprio (N/K)	69,35	73,13
• Peso del capitale di terzi (T/K)	30,65	26,87
• Copertura immobilizzi (I/P)	56,54	80,13
• Indice di disponibilità (C/Pc)	226,50	169,58
• Indice di Liquidità [(Li+Ld)/Pc]	226,50	169,58
• Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	226,30	272,20

Rendiconto Gestionale

Nel prospetto seguente è presentata la sintesi delle varie voci significative del Rendiconto Gestionale confrontate con i valori dell'anno precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di scostamento rispetto all'esercizio precedente.

SINTESI RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2024	31/12/2023	% SCOST
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			
• Costi e oneri da attività di interesse generale	1.540.642,00	1.558.644,00	-1,15%
• Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.636.797,00	1.605.782,00	1,93%
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	96.155,00	47.138,00	103,99%
ATTIVITÀ DIVERSE			
• Costi e oneri da attività diverse			
• Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-	-
ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			
• Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
• Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
• Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
• Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE			
• Costi e oneri di supporto generale			
• Proventi di supporto generale			
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	96.155,00	47.138,00	103,99%
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	22.852,00	21.691,00	5,35%
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	73.303,00	25.447,00	188,06%

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Fondazione Elpis, come previsto dall'articolo 7 D.lgs. 117/2017, nell'anno 2024 ha ricevuto contributi esclusivamente in forma di liberalità e pertanto senza alcuna natura corrispettiva.

Le erogazioni raccolte, per un totale pari ad € 1.600.000, tutte in denaro, riguardano esclusivamente donazioni ricevute dai Fondatori e sono state effettuate al fine di sostenere le iniziative della Fondazione.

Tutti i contributi ricevuti sono andati a sostegno delle iniziative precedentemente descritte. In considerazione della provenienza delle risorse finanziarie, la Fondazione non svolge attività di raccolta fondi.

Nel corso del 2024, così come per gli esercizi precedenti, La Fondazione non ha ricevuto contributi pubblici.

CRITICITÀ, CONTROVERSIE E CONTENZIOSI

Nel corso del 2024, non vi sono state segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione, né sono emersi elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Al momento della redazione del presente Bilancio Sociale non vi sono né controversie né contenziosi in corso.

Nell'anno 2024 non vi sono stati impatti ambientali e/o altri impatti negativi rilevanti di natura sociale connessi alle attività svolte.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio 2024 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Al 31/12/2024 non vi sono costi o proventi figurativi iscritti in Bilancio.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'anno 2024 si è chiuso con un avanzo di euro 73.303, che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, ha scelto di destinare a riserve di utili o avanzi di gestione.

06

Metodologia
adottata
per la redazione
del Bilancio Sociale

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito anche "CtS"), si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività.
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale.
- analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione.
- dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano all'intera comunità di riferimento.
- diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte.
- essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani, con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del Bilancio Sociale:

- Completezza: Vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni

rilevanti di interesse di ciascuno.

- Rilevanza: Vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder.
- Trasparenza: Vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni.
- Neutralità: Le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi.
- Competenza di periodo: Vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento.
- Comparabilità: Vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti).
- Chiarezza: È necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica.
- Veridicità e verificabilità: Va fatto riferimento alle fonti utilizzate.
- Attendibilità: Bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi.
- Autonomia: Laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del Bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017, il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso il deposito presso il registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.

07

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

Relazione del Sindaco Unico al bilancio Chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori soci,

la presente relazione è stata redatta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Fondazione per l'approvazione del Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di Bilancio, completo della Relazione di Missione;
- Bilancio Sociale

PREMESSA GENERALE

Dato atto della conoscenza che il Sindaco Unico ha in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Sindaco sono state regolarmente svolte; delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.

2406 c.c..

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. È stato inoltre predisposto il Bilancio Sociale.

Inoltre:

- in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data odierna, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli

adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dagli Amministratori relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 73.303.

CONCLUSIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché sulla base dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dagli Amministratori.

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULL'OSSERVANZA E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di “Fondazione Elpis ETS”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.lgs. n. 117/2017. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2022, n. 107;
- nel corso del periodo di riferimento non sono state poste in essere attività di raccolta fondi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale, predisposto da “Fondazione Elpis ETS”, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La “Fondazione Elpis ETS” ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per

l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee Guida. Ferma restando le responsabilità del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee Guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee Guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale di “Fondazione Elpis ETS” non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee Guida di cui al D.M. 4.7.2019.

05 Maggio 2025
Dr. Benedetto Panarello



fondazione elpis

Sede legale: Via G.B. Pirelli, 19 – 20124 Milano

Sede espositiva: Via A. Lamarmora, 26 – 20122 Milano

+39 0289745372

fondazioneelpis.org